Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 24

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 30 gennaio 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10 020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10 020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 24 DEL 30 GENNAIO 1958:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 3: **Edilsede S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate l'11 novembre 1958. — **S.A.I.L. - Società Azionaria Industrie e Lavorazioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1958. — **S.A.M.E. - Società Azionaria Materiali Edilizi, in Chiusi:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1958. — **Società imprese industriali - Società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1958. — **Cantieri navali di Taranto - S. p. A., in Taranto:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1958. — **Editrice Primato, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1958. — **S.A.C.C.I. - Società per azioni centrale cementerie italiane, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 12 gennaio 1959. — **Fonderie acciaierie milanesi Vanzetti, S. p. A., in Milano:** Errata-corrige.

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 19 novembre 1958
registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1959,
registro n. 1 Esercito, foglio n. 165

È sanzionata la seguente concessione di decorazione al valor militare « sul campo » fatta dalle autorità all'uopo delegate.

MEDAGLIA D'ARGENTO

OTTOLENGHI Carlo di Felice, nato a Genova il 20 dicembre 1894, centurione medico dell'XI legione cc. nn. — Ufficiale medico di alto valore, dirigente il servizio sanitario di una legione sul fronte di Cheren sprezzante del pericolo e solo animato dello spirito umanitario della sua missione, percorreva di continuo il terreno battuto da martellante fuoco dell'artiglieria e dalle micidiali raffiche delle mitragliatrici nemiche, per impiantare i posti di medicazione della linea. Durante il combattimento avuto sentore che alcuni feriti dovevano essere abbandonati per l'impossibilità di trasportarli, radunava i porta feriti ed incurante della propria vita con grande spirito di abnegazione, riusciva a recuperarli ed avviarli verso le retrovie. Più tardi malgrado il suo posto di medicazione fosse fatto segno del fuoco nemico continuava serenamente la sua opera, contribuendo così a mantenere alto per la certezza dell'assistenza medica, il morale delle truppe — M. Tetri - Fronte di Cheren, 19 marzo 1941

(431)

Decreto Presidenziale 20 novembre 1958
registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1959,
registro n. 1 Esercito, foglio n. 139

MEDAGLIA D'ARGENTO

DE LORENZO Efisio di Francesco, da Goni (Cagliari), classe 1909, capitano in servizio permanente effettivo, 33° gruppo artiglieria 149/40, 97ª batteria — Comandante di batteria, durante un forte attacco nemico, dava prova di grande serenità e coraggio, dirigendo il tiro dei suoi pezzi sulle truppe avversarie alle quali infliggeva gravi perdite, benchè la sua batteria fosse sottoposta a violenti e molto efficaci concentramenti di fuoco. Avvenuta la rottura della fronte, organizzava, unitamente ad una compagnia carri un caposaldo di contenimento, resistendo per parecchi giorni ai reiterati attacchi nemici, finchè, esaurite le munizioni, riusciva nottetempo a sganciarsi, portando in salvo il personale ed i mezzi superstiti. — El Alamein (A. S.) 23 ottobre-3 novembre 1942

(432)

Ripristino decorazioni al valor militare

Decreto Presidenziale 20 novembre 1958 registrato alla Corte dei conti, addì 7 gennaio 1959 registro n. 1 Esercito, foglio n. 136

CARLONI Mario, classe 1894, da Napoli, distretto militare Napoli, ex colonnello fanteria servizio permanente effettivo. — Gli sono ripristinate, a decorrere dal 10 marzo 1958, le sotto notate decorazioni al valor militare concessegli con il decreto a fianco di ciascuna indicato e successivamente perdute con provvedimento pubblicato nel Bollettino ufficiale 1956, dispensa 36, pag 3415:

medaglia d'argento al valor militare decreto luogotenenziale 12 giugno 1918,

medaglia d argento al valor militare « sul campo » - regio decreto 20 settembre 1941;

medaglia d'argento al valor militare « sul campo » - decreto Presidenziale 29 luglio 1949:

medaglia d'argento al valor militare « sul campo » - decreto Presidenziale 29 luglio 1949

(436)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 febbraio 1958, n. **1222.**

Approvazione del nuovo statuto della Società di Storia Patria per la Puglia, con sede in Bari.

N. 1222. Decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Società di Storia Patria per la Puglia, con sede in Bari.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1959
Atti del Governo, registro n. 116, foglio n. 55. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 1958, n **1223.**

Erezione in ente morale dell'« Istituto per il servizio sociale familiare », con sede in Milano.

N. 1223. Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'« Istituto per il servizio sociale familiare », con sede in Milano, viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1959
Atti del Governo, registro n. 116, foglio n. 58. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1958, n. **1224.**

Riconoscimento della personalità giuridica della « Associazione allevatori dell'asino di Martina Franca », con sede in Martina Franca (Taranto).

N. 1224. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'« Associazione allevatori dell'asino di Martina Franca », con sede in Martina Franca (Taranto), e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 22 gennaio 1959
Atti del Governo, registro n. 116, foglio n. 40. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1958, n. **1225.**

Erezione in ente morale della « Fondazione Carlo di Giulian », con sede nel comune di Arba (Udine).

N. 1225. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la « Fondazione Carlo di Giulian », con sede nel comune di Arba (Udine), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1959
Atti del Governo, registro n 116, foglio n 15 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 dicembre 1958, n. **1226.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma Regina del Mondo, nella borgata Piano Cavaliere del comune di Contessa Entellina (Palermo).

N. 1226. Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Monreale in data 28 agosto 1957, integrato con dichiarazione dell'8 agosto 1958, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma Regina del Mondo, nella borgata Piano Cavaliere del comune di Contessa Entellina (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli.* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1959
Atti del Governo, registro n. 116, foglio n 25 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 dicembre 1958, n. **1227.**

Riconoscimento, agli effetti civili, del raggruppamento in via temporanea delle parrocchie di San Lorenzo Martire, in frazione Primeglio del comune di Passerano Marmorito (Asti) e dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, nello stesso Comune.

N. 1227. Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Torino in data 27 maggio 1958, relativo al raggruppamento in via temporanea delle parrocchie di San Lorenzo Martire, in frazione Primeglio del comune di Passerano Marmorito (Asti), e dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1959
Atti del Governo, registro n. 116, foglio n. 26. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 dicembre 1958.

Sostituzione di un componente del Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 23 della legge 25 luglio 1952, n. 949;

Visto il proprio decreto, in data 10 aprile 1956, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), ente di diritto pubblico con sede in Roma,

Ritenuto che in seguito al decesso dell'ing. Luigi Morandotti occorre procedere alla sua sostituzione in seno al Consiglio generale del citato Istituto;

Vista la lettera 12 novembre 1958, n. 4552, con la quale il Ministero dell'industria e del commercio ha designato, su indicazione dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria ed agricoltura, il commendatore rag. Giuseppe Maffei, quale componente del Consiglio generale del predetto Istituto;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il comm. rag. Giuseppe Maffei è nominato componente il Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), in sostituzione dell'ing. Luigi Morandotti, deceduto.

Il predetto durerà in carica fino al compimento del triennio previsto nel citato decreto in data 10 aprile 1956.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1958

GRONCHI

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1959
Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 168 — FLAMMIA

(443)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 settembre 1958.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei in servizio presso l'Officina della manutenzione del palazzo delle Finanze, per l'esercizio finanziario 1958-59.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1957, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 139, con il quale veniva determinato il contingente dei salariati temporanei per i servizi dell'Officina della manutenzione del palazzo del Ministero delle finanze e degli Uffici tecnici erariali per l'esercizio finanziario 1957-58;

Ritenuto che, durante l'esercizio finanziario 1958-59, è ancora necessaria l'opera di otto salariati temporanei per l'Officina della manutenzione del palazzo delle Finanze e di nove salariati temporanei per gli Uffici tecnici erariali;

Sulla proposta del Ministro per le finanze di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esercizio finanziario 1958-59 il contingente dei salariati temporanei in servizio presso l'Officina della manutenzione del palazzo delle Finanze è stabilito in numero di otto unità, nessuna delle quali classificabile alla prima categoria.

Art. 2.

Per l'esercizio finanziario 1958-59 il contingente dei salariati temporanei in servizio presso gli Uffici tecnici erariali resta stabilito in numero di nove unità.

La percentuale del numero massimo di tali salariati che possono essere classificati alla prima categoria (specializzati) è fissata al 22,23 %.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 settembre 1958

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1958
Registro n. 11 Presidenza, foglio n. 328

(442)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1958.

Approvazione delle tabelle sul contingente dei posti di ruolo speciale transitorio istituiti per ogni insegnamento o gruppo di insegnamenti nei vari tipi di scuola di istruzione secondaria statale nel Territorio di Trieste.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262;

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 1127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 248;

Decretano:

Sono approvate:

a) la tabella *A* allegata al presente decreto, vista e firmata dal Ministro per la pubblica istruzione e dal Ministro per il tesoro, nella quale per ciascun insegnamento o gruppo di insegnamenti e per i vari tipi di scuole secondarie statali del Territorio di Trieste si determina il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio instituiti a decorrere dal 1° ottobre 1958;

b) la tabella *B* allegata al presente decreto, vista e firmata dal Ministro per la pubblica istruzione e dal Ministro per il tesoro, nella quale per le singole scuole e istituti di istruzione media tecnica del Territorio di Trieste si determinano sia i posti di ruolo speciale transitorio di insegnanti tecnico-pratici che quelli di personale tecnico, sottocapofficina, istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1958.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1958

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1958
Registro n. 95 Pubblica istruzione, foglio n. 58

TABELLA A

Tabella dei posti di ruolo speciale transitorio istituiti nelle scuole e istituti statali di istruzione secondaria del Territorio di Trieste

MATERIE O GRUPPI DI MATERIE	TIPI DI SCUOLE NELLE QUALI VENGONO INSEGNATE	Contingente dei posti di ruolo speciale transito io istituiti presso ciascun tipo di scuola al 1° ottobre 1958
Italiano, latino, storia e geografia	a) scuola media	6
	b) liceo scientifico (classe di collegamento)	3
	c) istituto magistrale (classe di collegamento)	4
Italiano, storia e geografia	a) corsi secondari di avviamento	4
	b) scuole secondarie di avviamento	20
	c) scuola tecnica commerciale	3
	d) scuola professionale femminile	2
	e) istituto tecnico commerciale per geometri (1ª classe)	3
	f) istituto tecnico industriale (1ª classe)	3
	g) istituto tecnico nautico (1ª classe)	2
Lettere classiche	a) licei classici	2
Lettere italiane e storia	a) istituto tecnico commerciale e per geometri	1
	b) istituto tecnico industriale	1
Lettere italiane	a) istituto tecnico nautico	2
Storia geografia e geografia commerciale	a) istituto tecnico nautico	3
Lingua inglese negli istituti medi di I grado	a) scuole secondarie di avviamento	11
	b) scuole medie	3
	c) scuola tecnica commerciale	1
	d) istituto tecnico commerciale	1
Lingua francese negli istituti medi di II grado	a) scuola secondaria di avviamento	2
	b) scuola media	3
	c) scuola tecnica commerciale	1
	d) scuola professionale femminile	1
	e) istituto tecnico commerciale	1
Lingua tedesca negli istituti medi di I grado	a) scuola secondaria di avviamento	7
Lingua e letteratura inglese negli istituti medi di II grado	a) istituto tecnico commerciale	1
Lingua e letteratura francese negli istituti medi di II grado	a) istituto tecnico nautico	1
Istituzioni di diritto, economia politica, ecc.	Istituto tecnico commerciale e per geometri	1
Matematica	a) scuola media	4
	b) liceo scientifico (classe di collegamento)	1
	c) istituto tecnico industriale	1
Matematica e fisica	a) liceo scientifico	1
	b) istituto tecnico commerciale	3
Matematica e disegno geometrico	a) istituto tecnico nautico	2
Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, ecc.	a) scuola secondaria di avviamento	28
Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali e merceologia	a) scuola professionale femminile	1
Computisteria, calcolo mercantile	a) scuola tecnica commerciale	5
Computisteria, ragioneria	a) istituto tecnico commerciale	1
Scienze naturali, geografia generale ed economica	a) istituto tecnico industriale	1
	b) istituto tecnico commerciale	1
Scienze naturali, fisica e merceologia	a) scuola tecnica commerciale	3
Chimica e merceologia	Istituto tecnico commerciale	2
Tecnologia, meccanica e laboratorio tecnico	a) istituto tecnico industriale	1
Fisica	a) istituto tecnico industriale	1
Elettrotecnica e laboratorio	a) istituto tecnico industriale	1
Meccanica, macchine e disegno	a) istituto tecnico industriale	1
Costruzioni edili e disegno	a) istituto tecnico industriale	1
Disegno di proiezioni e forme architettoniche	a) istituto tecnico industriale	1
Impianto e organizzazione del cantiere e tecnologia delle costruzioni	a) istituto tecnico industriale	1
Fisica, elementi di chimica e di macchine	a) istituto tecnico nautico	2
Attrezzatura e manovra	a) istituto tecnico nautico	1
Astronomia e navigazione	a) istituto tecnico nautico	1
Meccanica e disegno professionale	a) scuola tecnica industriale	2
Disegno	a) scuola secondaria di avviamento	7
	b) scuole medie	2
	c) istituto tecnico industriale	1
Costruzioni e disegno di costruzioni	a) istituto tecnico commerciale e per geometri	1
Disegno, nozioni di storia dell'arte	a) scuola professionale femminile	1
Economia domestica	Scuole medie	2
Economia domestica, esercitazioni ed igiene	Scuola professionale femminile	1
Contabilità, economia domestica, elementi di merceologia ed igiene	Scuole secondarie di avviamento	3

MATERIE O GRUPPI DI MATERIE	TIPI DI SCUOLE NELLE QUALI VENGONO INSEGNATE	Contingente dei posti di ruolo speciale transitorio istituiti presso ciascun tipo di scuola al 1 ottobre 1958
Canto corale	Scuole secondarie di avviamento	6
Materie tecniche del tipo industriale	Scuole secondarie di avviamento	13
Materie tecniche del tipo commerciale	Scuole secondarie di avviamento	4
Materie tecniche del tipo marinaro	Scuole secondarie di avviamento	1
Stenografia . .	a) scuole secondarie di avviamento	3
	b) scuola tecnica commerciale .	1
	c) istituto tecnico commerciale . .	1
Dattilografia . .	a) scuole secondarie di avviamento	3
Calligrafia	a) scuole secondarie di avviamento	3
	b) scuola tecnica commerciale	1
Educazione fisica . .	Posti femminili	13
	TOTALE	227

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

TABELLA *B*

Tabella dei posti di ruolo speciale transitorio istituiti per gli insegnanti tecnico pratici e il personale tecnico nelle scuole di istruzione media tecnica di Trieste

ISTITUTO O SCUOLA	Posti di insegnanti tecnico pratici istituiti al 1-10-1958	Posti di personale tecnico istituiti al 1-10-1958
Istituto tecnico industriale « A. Volta »	7 (*a*)	4 (*b*)
Scuola tecnica industriale annessa all'Istituto tecnico industriale « A. Volta »	2 (*c*)	—
Scuola professionale femminile annessa all'Istituto tecnico industriale « A. Volta »	3 (*d*)	—
Scuola di avviamento industriale maschile « Brunner »	2	—
Scuola di avviamento industriale maschile « Bergamas » .	2	—
Scuola di avviamento industriale maschile « N. Sauro » di Muggia . .	1	—
Scuola di avviamento industriale maschile di Guardiella	1	—
Scuola di avviamento industriale femminile « Stuparich »	1	—
Scuola di avviamento industriale maschile di Poggioreale del Carso .	2	—
Tipo aggiunto industriale femminile presso Scuola di avviamento di Poggioreale del Carso .	1	—
Scuola di avviamento industriale maschile di S. Sabba	1	—
Tipo aggiunto industriale femminile presso Scuola di avviamento di S. Sabba	1	—
Scuola di avviamento industriale maschile di S. Croce	1	—
Scuola di avviamento industriale maschile di Duino - Aurisina	1	—
Scuola di avviamento industriale maschile di Prosecco . .	1	—
	27 (*e*)	4

NOTE:

(*a*) di cui uno per il laboratorio di misure elettriche e radioelettriche, uno per il laboratorio di misure elettriche, uno per l'officina elettricisti, uno per la fonderia, due per le macchine utensili, uno per l'ufficio tecnico meccanici.

(*b*) di cui due per le macchine utensili, uno per l'officina radiotecnica, uno per la falegnameria.

(*c*) per le esercitazioni di officina meccanici.

(*d*) di cui uno per la biancheria e il ricamo, uno per la sartoria, uno per il laboratorio di economia domestica.

(*e*) di cui sei posti di insegnante tecnico-pratica.

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

(457)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1958.
Variazione del prezzo di vendita al pubblico dei trinciati per pipa « Revelation » e « Prince Albert » di produzione americana.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul Monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio d'amministrazione dei Monopoli di Stato;

Decreta:

Con effetto dal 31 gennaio 1959 il prezzo di vendita al pubblico dei trinciati per pipa di produzione americana « Revelation » e « Prince Albert » è così determinato:

« Revelation »: L. 22.000 il kg. convenzionale;

« Prince Albert »: L. 11.000 il kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1958

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 gennaio 1959
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 3. — MONACELLI

(500)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1959.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera sita nell'ambito del comune di Ventimiglia (Imperia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E CON
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 21 ottobre 1953 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia costiera sita nell'ambito del comune di Ventimiglia (Imperia);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Ventimiglia;

Vista l'opposizione prodotta dal comune di Ventimiglia, contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo medesimo non significa divieto assoluto di costruibilità ma impone soltanto l'obbligo di presentare, alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un ampio e profondo panorama;

Decreta:

La fascia costiera, sita nel territorio del comune di Ventimiglia (Imperia), compresa tra la via Aurelia e il mare nel tratto che va dai Balzi Rossi al fiume Roia, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova, curerà che il comune di Ventimiglia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 gennaio 1959

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
SCAGLIA

Il Ministro per la marina mercantile
SPATARO

p. *La Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto verbale n. 13

Il giorno 21 ottobre 1953, alle ore dieci e trenta, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia, nella sede del Palazzo della prefettura, per esaminare il seguente ordine del giorno

(*Omissis*)

2) VENTIMIGLIA - Fascia costiera dai Balzi Rossi al torrente Roia

(*Omissis*)

VENTIMIGLIA - Fascia costiera dai Balzi Rossi al torrente Roia

L'architetto Mazzino della Soprintendenza riferisce in merito ai vincoli in atto e su quelli da proporre per salvaguardare la striscia costiera che rappresenta per il turista che viene dalla Francia la prima visione del territorio italiano.

Il dott. Bruno Novaro propone per il vincolo oltre che su tutta la fascia compresa tra la via Aurelia ed il mare anche quei tratti situati a monte della detta via, in vicinanza dei centri abitati e dove esiste vegetazione da proteggere.

Il soprintendente sostiene che è opportuno regolamentare la zona con vincoli preventivi per evitare interventi tardivi dannosi agli interessi dei singoli privati

Il dott Bruno Novaro dell'Ente provinciale turismo fa presente che è all'esame il progetto della strada a mare dell'attuale via Aurelia che attraversa la striscia compresa tra il confine colla Francia e Ventimiglia e che pertanto è necessario vincolare la località per poter in un secondo tempo passare al piano paesistico.

La Commissione in linea di massima propone:
di vincolare tutta la striscia a mare della via Aurelia compresa tra i Balzi Rossi e il fiume Roia e ne precisa la motivazione ai sensi dell'art. 1, commi terzo e quarto della legge 29 giugno 1939, n. 1497;
strade di belvedere e zona sottostante con vedute panoramiche di grande rilievo.
Si oppone il rappresentante del comune di Ventimiglia.
(*Omissis*).

Il presidente: dott. ing. Vincenzo AGNESI

Il segretario: geom. Pietro ZAMBRUNO

(445)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1959.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della collinetta dei Camaldoli della Torre sita nell'ambito del comune di Torre del Greco (Napoli).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;
Considerato che la Commissione provinciale di Napoli per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 28 ottobre 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della collinetta dei Camaldoli della Torre, sita nell'ambito del comune di Torre del Greco (Napoli);
Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Torre del Greco;
Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale panoramica del Vesuvio, della Piana del Sarno, i monti Lattari, la penisola Sorrentina e il golfo di Napoli;

Decreta:

La zona della collinetta dei Camaldoli della Torre, sita nel territorio del comune di Torre del Greco (Napoli), confinante a nord, con il limite del foglio XXI con il foglio XVII di mappa; ad est, con la strada vicinale del Crocefisso; a sud con la strada comunale di Sotto ai Camaldoli; ad ovest, con la strada vicinale di Sopra ai Camaldoli, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli, curerà che il comune di Torre del Greco provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposi- chidda (Sassari);

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 gennaio 1959

Il Ministro: MORO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Stralcio verbale della 31ª seduta

L'anno 1957 addì 28 del mese di ottobre alle ore 9,30 presso la Soprintendenza ai monumenti della Campania (Palazzo reale - Napoli) si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Napoli.
(*Omissis*).

TORRE DEL GRECO. — Collinetta dei Camaldoli, imposizione vincolo terreni circostanti.
(*Omissis*).

Per quanto riguarda la imposizione del vincolo della collinetta dei Camaldoli della Torre, nel territorio del comune di Torre del Greco, il comm. Ceriani propone di esaminare la questione nel suo complesso ritenendo che vi sono altre zone meritevoli di essere vincolate.
Il prof. Pacini concorda con il comm. Ceriani ma propone di vincolare per il momento la collinetta dei Camaldoli rimanendo di intesa che nella prossima riunione, da convocarsi al massimo entro un mese, saranno prese in considerazione, per eventuali vincoli, anche le altre zone, su proposta della Soprintendenza. Pertanto la Commissione, all'unanimità, propone di vincolare, ai sensi dei commi terzo e quarto (bellezze di insieme) art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la collinetta dei Camaldoli della Torre delimitata dal seguente perimetro: a nord, limite del foglio XXI con il foglio XVII di mappa; ad est, strada vicinale del Crocefisso, strada comunale di Sotto ai Camaldoli e limite del foglio XXV con il foglio XXVI di mappa; a sud con l'autovia Napoli-Pompei e ad ovest, con la strada vicinale di Sopra ai Camaldoli in conformità della unita planimetria perchè tale zona dominata dal convento dei Camaldoli della Torre dal quale si gode la visuale panoramica del Vesuvio, della piana di Sarno, i Lattari, la penisola Sorrentina e tutto il golfo di Napoli, costituisce un complesso di caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale ed una bellezza panoramica considerata come quadro naturale.
(*Omissis*).

La seduta si scioglie alle ore 14,30.

Il presidente: prof. arch. Ferdinando CHIAROMONTE

(446)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1959.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di piazza del Popolo sita nell'ambito del comune di Berchidda (Sassari).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;
Considerato che la Commissione provinciale di Sassari per la protezionoe delle bellezze naturali, nella adunanza del 18 luglio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di piazza del Popolo, sita nell'ambito del comune di Berchidda (Sassari);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Berchidda;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro panoramico di non comune bellezza offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale della sottostante campagna e del fondale costituito dalla ininterrotta catena dei monti del Limbara;

Decreta:

La zona di piazza del Popolo, sita nel territorio del comune di Berchidda (Sassari), così delimitata: piazza del Popolo, via Umberto, confini delle particelle catastali 606 e 802 foglio n. 37, tratto di strada pubblica, confini delle particelle catastali 7, 2 e 1 foglio n. 37, tratto di via Péntumas, ruscello S'Istrumpu e confini delle particelle catastali 18, 14 e 16 foglio n. 36, tutto compreso nei limiti del vincolo, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari curerà che il comune di Berchidda provveda al l'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 17 gennaio 1959

p. *Il Ministro*: SCAGLIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari

Seduta del 18 luglio 1957

L'anno 1957 addì 18 del mese di luglio, alle ore 17,15 si è riunita nei locali della Sezione staccata ai monumenti e gallerie di Sassari, la Commissione per la tutela delle bellezze naturali.

(*Omissis*).

Riconosciuta la legalità dell'adunanza il presidente dichiara aperta la seduta e la Commissione procede all'esame dei seguenti argomenti:

(*Omissis*)

2) BERCHIDDA.

Su proposta del rappresentante del sindaco di Berchidda si prende in esame la redazione dell'elenco delle località panoramiche di Berchidda;

Belvedere, piazza del Popolo, con parapetto a emiciclo.

Veduta, sulle campagne e in lontananza sui monti del Limbara, essa costituisce un quadro naturale di non comune bellezza con in primo piano le campagne coltivate, secondo i sistemi tradizionali e con il fondale costituito dalla ininterrotta catena dei monti del Limbara.

Limiti, piazza del Popolo, inclusa, via Umberto, confini catastali delle particelle 606 e 802 foglio n. 37 (incluse), tratto di strada pubblica confini catastali delle particelle nn. 7, 2 e 1 foglio n. 37 (incluse) tratto di via Péntumas, ruscello «S'Istrumpu» e confini catastali delle particelle 18, 14 e 16 foglio n. 36 (incluse).

Detti confini catastali si riferiscono alla situazione del 17 aprile 1957.

La Commissione raccomanda al soprintendente ai monumenti che nell'esaminare i progetti per la zona vincolata nella zona di Berchidda tenga presente la necessità che gli edifici rimangano abbastanza bassi intorno ai quattro metri dal piano di campagna in modo da non costituire elemento cospicuo della visuale che si gode dal belvedere.

La Commissione dichiara inoltre che le proprietà già assoggettate al vincolo secondo le notifiche in atto rivestono le qualità di bellezze naturali in quanto parte del panorama.

(*Omissis*).

Verbale fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente: Filippo FIGARI

Il segretario: Virgilio CUBEDDU

(448)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona sottostante via Francesco Dall'Ongaro, sita nell'ambito del comune di Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 2 marzo 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona sottostante via Francesco Dall'Ongaro, sita nell'ambito del comune di Roma;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Roma;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè il tratto di via Dall'Ongaro costituisce un punto di belvedere accessibile al pubblico dal quale si può godere la magnifica visuale della città sottostante fino alla cerchia dei colli Albani e dei Tiburtini;

Decreta:

La zona sottostante la via Francesco Dall'Ongaro, sita nel territorio del comune di Roma, delimitata dalla via Francesco Dall'Ongaro, dalle particelle catastali 126, 474, 135, 458, 136 (comprese), via Traversari, particelle catastali 141, 236 (comprese), viale Trastevere, particelle catastali 144, 120, 192, 193, 121, 197, 119, 125 e la parte del 117 e 118 a sud della retta congiungente il limite delle particelle catastali 119 e 197 su via Dall'Ongaro, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma, curerà che il comune di Roma provveda all'affissione della *Gazzetta*

Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 19 gennaio 1959

Il Ministro: MORO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Roma

Verbale n. 31

Oggi 2 marzo 1957, presso la Soprintendenza ai monumenti del Lazio, piazza Sant'Ignazio, 152 Roma, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche per discutere il seguente ordine del giorno.

(*Omissis*).

2) ROMA - Zona sottostante via Dall'Ongaro.

(*Omissis*).

Alle ore 16,30, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

La Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche:

visto che via Francesco Dall'Ongaro nel tratto immediatamente a valle con l'incrocio via Q. Filopanti, costituisce un punto di belvedere pubblico dal quale può godersi una amplissima magnifica visuale della città sottostante e fino alla cerchia dei colli Albani e dei Tiburtini;

rilevato che il comune di Roma ha predisposto la creazione di un piazzale panoramico a latere del tratto di via Francesco Dall'Ongaro, immediatamente a valle dell'incrocio con via Quirico Filopanti,

rilevato inoltre che per tutelare efficacemente la visibilità del predetto tratto stradale e del piazzale è necessario che le eventuali costruzioni a valle vengano contenute nell'altezza, e che il loro punto più alto sia al di sotto della quota della strada predetta e del piazzale in modo tale che non pregiudichino i predetti punti di visuale:

propone all'unanimità di sottoporre a vincolo, ai sensi dell'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939 n. 1497, il predetto tratto stradale ed i terreni sottostanti, compresi tra via Francesco Dall'Ongaro e le part. catastali 126, 474, 135, 458, 136 via Traversari particelle catastali 141, 236, viale Trastevere, particelle catastali 144, 120, 192, 193, 121, 197, 119, 125 e la parte del 117 e 118 a sud della retta congiungente il limite delle particelle catastali 119 e 197 con la 125 su via Dall'Ongaro. Le particelle catastali sopra nominate, tutte del foglio 451 del catasto del comune di Roma, sono comprese nella zona vincolata.

(*Omissis*).

Il presidente: Paolo DALLA TORRE

Il segretario: Angelo MORESCHINI

(443)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1959.

Istituzione della sottosezione di Archivio di Stato di Pescia.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Pescia, datata 22 febbraio 1958, vistata dalla prefettura di Pistoia in data 4 aprile 1958, con la quale viene richiesta la istituzione in quel Comune di una sottosezione di Archivio di Stato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 e 20 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006;

Considerato che il citato Comune ha fornito le necessarie garanzie circa l'assunzione dell'onere di spesa per i locali, scaffalature, personale e quant'altro occorrente per il funzionamento della citata istituenda Sottosezione;

Sentito il parere del soprintendente archivistico per la Toscana, comunicato in data 27 dicembre 1958;

Visto l'art. 11 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006, sul nuovo ordinamento degli Archivi di Stato;

Decreta:

1) E' istituita in Pescia, a decorrere dal 1° febbraio 1959, la sottosezione di Archivio di Stato per la conservazione degli atti dell'Archivio storico comunale, dell'archivio dell'Ospedale dei SS. Cosimo e Damiano di Pescia, dell'archivio dell'Ente comunale di assistenza, dell' archivio della Scuola materna di Pescia e dell'archivio dell'Opera pia Galeotti.

Nella predetta Sottosezione potranno essere depositati, previo parere favorevole della Soprintendenza archivistica per la Toscana, anche gli atti delle Magistrature giudiziarie, Amministrazioni statali e degli Enti morali cessati del distretto di Pescia.

2) La vigilanza sulla Sottosezione è affidata al direttore dell'Archivio di Stato di Pistoia, al quale competerà vistare tutti gli atti rilasciati, dopo averli riconosciuti regolari, in ordine alla liquidazione dei diritti di archivio.

3) La Sottosezione oltre ad attenersi alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti per gli Archivi di Stato dovrà osservare gli ordini di servizio dell'organo di vigilanza.

4) Il Ministero fornirà alla Sottosezione i registri di rendiconto e i bollettari per la riscossione dei diritti di archivio da versarsi, ogni 15 giorni al competente Ufficio del registro.

5) L'organo preposto alla vigilanza, in caso di inosservanza di norme legislative, regolamentari e di servizio da parte del direttore e degli addetti alla Sottosezione, ne riferirà al Ministero dell'interno ed all'Amministrazione comunale che è tenuta ad eliminare in breve termine gli inconvenienti segnalati.

6) A richiesta dell'organo di vigilanza, potrà procedersi alla revoca del presente decreto per grave persistente trascuratezza nella custodia e manutenzione degli atti e documenti e per inosservanza delle disposizioni di legge, di regolamento e di servizio.

In tale caso il Ministro adotterà le misure atte ad assicurare altrimenti la conservazione degli atti della Sottosezione.

7) Il direttore della Sottosezione sarà nominato dall'autorità comunale di Pescia, previo nulla osta del Soprintendente archivistico per la Toscana e dovrà possedere i requisiti di cui al secondo capoverso dell'art. 20 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006, o almeno fornire garanzia di poter conseguire il diploma di paleografia, diplomatica e archivistica entro i due anni dalla nomina.

Il direttore generale dell'Amministrazione civile è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 20 gennaio 1959

p. *Il Ministro*: ROMANO

(487)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1959.

Nomina del presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Matera.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 18 aprile 1945, con il quale, fra l'altro, il sig Giovanni Padula venne nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Matera;

Visti i provvedimenti, con i quali, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale predetto, sono stati nominati i componenti della Giunta di cui sopra;

Considerato che il sig. Padula ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

Considerata la opportunità di provvedere, in occasione della nomina del nuovo presidente, anche ad un avvicendamento nelle altre cariche camerali;

Decreta:

La Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Matera è sciolta.

Il rag. Arcangelo Annunziata è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Matera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 gennaio 1959

Il Ministro per l'industria e commercio
Bo

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
FERRARI AGGRADI

(486)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1959.

Composizione della Deputazione della Borsa merci di Milano per il 1959.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio, ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa merci di Milano;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano;

Decreta:

Articolo unico.

La Deputazione della Borsa merci di Milano per l'anno 1959 è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Bisio dott. Andrea, direttore Ufficio provinciale industria e commercio di Milano;
2) Ferrante cav. lav. dott. Alberto;
3) Lecis dott. Ubaldo;
4) Longhi prof. Riccio;
5) Pozzani cav. lav. Fernando;
6) Sordelli dott. Natale;
7) Zanotti avv. Carlo Maria.

Membri supplenti:

1) Cutrera avv. Alfredo;
2) Mosca comm. Virgilio;
3) Paladini dott. Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 gennaio 1959

Il Ministro: Bo

(485)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1959.

Composizione della Deputazione della Borsa merci di Napoli per il 1959.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio, ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa merci di Napoli;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria e agricoltura di Napoli;

Decreta:

Articolo unico.

La Deputazione della Borsa merci di Napoli per l'anno 1959 è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Colonna di Stigliano ing. Gustavo;
2) Florio avv. Vincenzo;
3) Longo dott. Giuseppe;
4) Buonaiuto Onofrio;
5) D'Ambra Mario;
6) Marzoli ing. Gianni;
7) Riccio rag. Vincenzo.

Membri supplenti:

1) Giobbe comm. Giuseppe;
2) Manzo Sabato;
3) Voiello comm. Attilio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 gennaio 1959

Il Ministro: Bo

(484)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 28 gennaio 1959

Pertuino Emilio, notaio residente nel comune di Serravalle Scrivia, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Novi Ligure, stesso distretto,

Carbonaro Francesco, notaio residente nel comune di Avola, distretto notarile di Siracusa, è trasferito nel comune di Floridia, stesso distretto,

D'Alessandro Ada Teresa, notaia residente nel comune di Mignano distretto notarile di Cassino, è trasferita nel comune di Paliano distretto notarile di Frosinone;

Pennacchio Giovanni, notaio residente nel comune di San Casciano dei Bagni, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Bastia, distretto notarile di Perugia;

Romano Giuseppe, notaio residente nel comune di Condove, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Pianezza, stesso distretto,

Varvello Ettore, notaio residente nel comune di Cocconato distretto notarile di Asti, è trasferito nel comune di Moncalvo, distretto notarile di Casale Monferrato;

Lunetta Gaetano, notaio residente nel comune di Naro distretto notarile di Agrigento, e trasferito nel comune di Chiusa Sclafani, distretto notarile di Palermo,

Lombardino Giosuè, notaio residente nel comune di Gibellina distretto notarile di Trapani, è trasferito nel comune di Partanna, stesso distretto,

Sceusa Francesco, notaio residente nel comune di Vinci distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Empoli, stesso distretto,

Caruso Tommaso notaio residente nel comune di Scicli distretto notarile di Ragusa, è trasferito nel comune di Catania

Ariola Giuseppe, notaio residente nel comune di Saviano distretto notarile di Napoli, e trasferito nel comune di Marigliano stesso distretto

Prattico Flavio, notaio residente nel comune di Sarnano, distretto notarile di Macerata, e trasferito nel comune di Arzano, distretto notarile di Napoli:

Del Balzo Antonio, notaio residente nel comune di Rocca Lascerana distretto notarile di Avellino, è trasferito nel comune di Mugnano di Napoli, distretto notarile di Napoli,

d'Orsi Francesco Saverio, notaio residente nel comune di Fisciano, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Agerola, distretto notarile di Napoli;

Zecca Domenico, notaio residente nel comune di Vietri sul Mare, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Salerno,

Iulia Francesco, notaio residente nel comune di Acri distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Milano;

Dugo Attilio, notaio in San Giovanni la Punta distretto notarile di Catania, è trasferito nel comune di Rosolini, distretto notarile di Siracusa,

Soldano Mirella, notaia in Norcia, distretto notarile di Terni, è trasferita nel comune di Voghera, distretto notarile di Pavia;

Polini Mario, notaio residente nel comune di Agazzano, distretto notarile di Piacenza, è trasferito nel comune di Supino, distretto notarile di Frosinone,

Maulucci Gaetano, notaio residente nel comune di Accadia, distretto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di Sant'Agata di Puglia, stesso distretto,

Donà Augusto, notaio residente nel comune di Campo Tures, distretto notarile di Bolzano, è trasferito nel comune di Brunico, stesso distretto,

Porro Giuseppina, notaia residente nel comune di Casalbuttano ed Uniti, distretto notarile di Cremona, e trasferita nel comune di Cremona.

Fabiano Fiore notaio residente nel comune di Grottaminarda distretto notarile di Benevento, e trasferito nel comune di Vallata stesso distretto.

Giuffrè Pericle notaio residente del comune di Piraino distretto notarile di Patti e trasferito nel comune di Sant'Angelo di Brolo, stesso distretto,

Vincenti Emilio, notaio residente nel comune di Sarteano, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Chianciano Terme, stesso distretto;

Fabbri Ottaviano, notaio residente nel comune di Crespino, distretto notarile di Rovigo, è trasferito nel comune di Ariano nel Polesine stesso distretto,

Gerardi Innocenzo, notaio residente nel comune di Novara di Sicilia, distretto notarile di Messina è trasferito nel comune di Modigliana, distretto notarile di Ravenna.

Grasselli Ippolito, notaio residente nel comune di Pescarolo ed Uniti, distretto notarile di Cremona, è trasferito nel comune di Piadena, stesso distretto,

Tessaro Fortunato, notaio residente nel comune di Montecchio Maggiore, distretto notarile di Vicenza, è trasferito nel comune di Breganze stesso distretto.

Sudano Giacomo, notaio residente nel comune di Andorno Micca distretto notarile di Biella, è trasferito nel comune di Cossato, stesso distretto

(519)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell art 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa, con la seguente circolare:

n. A - 94 del 15 gennaio 1959, concernente « Norme per il regolamento dei pagamenti tra l'Italia e la Somalia (n. 8) ».

(513)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Briatta Igino già esercente in Valenza Po (Alessandria).

Tali marchi erano contrassegnati col n. 645-AL.

(372)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno facente parte dell'alveo del torrente Borghetto, in comune di Borghetto San Nicolò (Imperia).

Con decreto 9 settembre 1958, n. 721, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno facente parte dell alveo del torrente Borghetto, in comune di Borghetto San Nicolò (Imperia), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio n. 2, mappale n. 586, di mq. 151, ed indicato nella planimetria 6 novembre 1956, in scala 1 2000, rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale di Imperia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(410)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno alluvionale sito lungo il fiume Reno, in località Lama del comune di Marzabotto (Bologna).

Con decreto 16 settembre 1958, n. 814, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno alluvionale sito lungo il fiume Reno, in località Lama del comune di Marzabotto (Bologna), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio VII, mappali 238 e 239, di complessive are 11 46, ed indicato nella planimetria in scala 1 2000, dell Ufficio tecnico erariale di Bologna, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(380)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno che faceva parte dell'alveo del torrente Condoianni, in comune di Ardore (Reggio Calabria).

Con decreto 14 luglio 1958, n. 447, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno che faceva parte dell'alveo del torrente Condoianni, in comune di Ardore (Reggio Calabria), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 2, aderente alle particelle 22 e 30, di mq. 28.325, com'indicato, in rosso, nella planimetria 15 maggio 1957, in scala 1:2000, rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(379)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di alveo abbandonato del fiume Senio, in comune di Cotignola (Ravenna).

Con decreto 9 settembre 1958, n. 639, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di alveo abbandonato del fiume Senio, in comune di Cotignola (Ravenna), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio n 30, mappali nn. 22-a (Ha. 0.34.60 23 (Ha 0.57.80) e 25-a (Ha 0.18.40), di complessivi Ha 1.10.80, ed indicata nella planimetria 15 dicembre 1955, in scala 1:2000, rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale di Ravenna, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(411)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Periodo di divieto di pesca del temolo in provincia di Mantova

A parziale modifica della disposizione contenuta nel decreto Ministeriale 31 ottobre 1936, nella provincia di Mantova la pesca del temolo è vietata dal 15 dicembre al 16 marzo.

(413)

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 31 dicembre 1964 sono vietate, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Frosinone, della estensione di ettari 346 circa, compresa nei comuni di Frosinone, Alatri e Ferentino, delimitata dai sotto indicati confini:

dal km. 5 alla strada provinciale Roana e di Santa Cecilia, con confine rettilineo, fino alla strada sotto monte Radicino, si da separare, oltrepassando il fosso, i terreni coltivati da quelli cespugliosi; strada vicinale Roana fino al sentiero che, oltre il Tiro a segno, costeggia le pendici di monte Radicino, separa la zona valliva coltivata da quella cespugliosa e montagnosa, raggiunge direttamente il confine del rimboschimento forestale a Fossa Cometa; confine del rimboschimento stesso verso valle fino alla strada di Zeppetella; strada stessa fino alla cava della pietra; strada comunale di Tecchiena; strada provinciale di Santa Cecilia al km. 5 predetto.

(414)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 23

Corso dei cambi del 29 gennaio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,25	621,30	621,45	621,45	621,40	621,25	621,35	621,30	621,27	—
$ Can.	641,75	642 —	642 —	641,75	642,30	642 —	642,125	641,70	641,75	—
Fr Sv.	144,16	144,15	144,16	144,19	144,05	144,10	144,16	144,15	144,16	—
Kr D.	90,12	90,14	90,14	90,165	90 —	90,10	90,14	90,10	90,12	—
Kr N.	87,15	87,17	87,18	87,20	87,10	87,15	87,16	87,15	87,16	—
Kr Sv.	120,10	120,12	120,15	120,145	120,10	120,05	120,13	120,10	120,11	—
Fol.	164,85	164,82	164,83	164,865	164,80	164,75	164,82	164,80	164,84	—
Fr B.	12,44	12,43	12,43875	12,4375	12,42	12,40	12,4325	12,43	12,44	—
Fr Fr.	126,75	126,72	126,78	126,77	126,60	126,70	126,76	126,70	126,74	—
Lst.	1745,10	1745,50	1745,125	1746 —	1745,05	1745,20	1745,625	1745,20	1745,10	—
Dm. occ.	148,81	148,80	148,795	148,82	148,72	148,75	148,83	148,80	148,81	—
Scell. Aust.	23,98	23,96	23,96	23,97	23,90	23,95	23,96375	23,968	23,96	—

Media dei titoli del 29 gennaio 1959

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	70,70
Id. 3,50 % 1902	70 —
Id. 5 % 1935	99,775
Redimibile 3,50 % 1934	87,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	82,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,825
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	93,525
Id. 5 % 1936	99,425
Id. 5 % (Città di Trieste)	93,625
Id. 5 % (Beni Esteri)	93,45

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	104,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	101,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 29 gennaio 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	621,40
1 Dollaro canadese	641,937
1 Franco svizzero	144,175
1 Corona danese	90,152
1 Corona norvegese	87,18
1 Corona svedese	120,137
1 Fiorino olandese	164,842
1 Franco belga	12,435
100 Franchi francesi	126,765
1 Lira sterlina	1745,812
1 Marco germanico	148,825
1 Scellino austriaco	23,967

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1968)

(2ª *pubblicazione*) Avviso n. 26

In applicazione dell'art. 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958 n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico, è stato denunciato lo smarrimento dei sotto indicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5% 1968.

1) n. 37.439 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo dal n. 7/9 149.753 al n. 7/9 149.756) di L. 20 000, rilasciato dalla sezione di Tesoreria provinciale di Genova e denunciato dal sig. Canova Paolo, nato a Bargagli (Genova) il 23 agosto 1887 e domiciliato in Genova-Quinto, via Antica Romana di Quinto n. 80/7;

2) n. 411.684 di L. 100 000, rilasciato dalla sezione di Tesoreria provinciale di Genova e denunciato smarrito dal signor Chiesa Daniele, nato a Mezzanego il 13 marzo 1921 e domiciliato in Borgonovo di Mezzanego (Genova) Isola n. 149.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 17 gennaio 1959

(190) *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Ganzirri (Messina).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 10 gennaio 1959 è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 51,04, sita nella spiaggia di Messina (località Ganzirri), riportata in catasto al foglio n. 42, particella n. 610 (parte) del comune di Messina.

(452)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata da Makovec Teresa;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, concernente istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto,

Decreta:

A Makovec Teresa nata a Sable Grande (Santa Croce di Aidussina) ora Jugoslavia, il 16 ottobre 1932, residente in Gorizia, via Santa Chiara n. 14 di condizione insegnante, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Makovec in Marcovini.

Gorizia, addì 16 gennaio 1959

Il prefetto: NITRI

(356)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sessione di esami per la iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 1959.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull'ordinamento forense, il regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, contenente le norme integrative e di attuazione del predetto regio decreto, la legge 28 maggio 1936, n. 1003, sul patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori, il regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1482, contenente norme per l'attuazione della precedente legge numero 1003, la legge 23 marzo 1940, n. 254, e il decreto legislativo Presidenziale 28 maggio 1947, n. 597, recanti modificazioni all'ordinamento forense, il decreto legislativo Presidenziale 13 settembre 1946, n. 261, contenente norme sulle tasse da corrispondersi all'Erario per la partecipazione agli esami forensi e il decreto Presidenziale 25 giugno 1953, n. 492, contenente norme sulle tasse di bollo;

Ritenuta l'opportunità di indire una sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori,

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 1959.

Le relative prove scritte avranno luogo in Roma, presso il Ministero di grazia e giustizia, nei giorni seguenti, alle ore otto antimeridiane:

18 maggio 1959 ricorso per cassazione in materia civile,
20 maggio 1959, ricorso per cassazione in materia penale;
22 maggio 1959, ricorso per cassazione in materia amministrativa.

La prova amministrativa può anche consistere in un ricorso al Consiglio di Stato o alla Corte dei conti, in sede giurisdizionale.

La prova orale consisterà nella discussione di un tema avente per oggetto una contestazione giudiziale nella quale il candidato dimostri la propria cultura e l'attitudine al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori.

La prova orale avrà luogo in Roma presso il Ministero di grazia e giustizia nei giorni che saranno comunicati ai candidati dichiarati idonei nelle prove scritte.

Art. 2.

Le domande di ammissione agli esami redatte in carta da bollo da L. 200, dovranno pervenire al Ministero di grazia e giustizia non oltre il giorno 31 marzo 1959, corredate dei seguenti documenti, conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo:

a) certificato del presidente del competente Consiglio dell'Ordine dal quale risultino l'attuale iscrizione del candidato nell'albo degli avvocati e l'anzianità di essa, con l'attestazione che il candidato ha esercitato per un anno almeno la professione davanti ai tribunali e alle Corti di appello;

b) certificato di un avvocato, che esercita abitualmente il patrocinio davanti alla Corte di cassazione, dal quale risulti che il candidato ha compiuto lodevole e proficua pratica di almeno un anno, relativa ai giudizi per cassazione, frequentando lo studio dell'avvocato stesso.

Tale certificato deve recare il visto del competente Ordine forense;

c) ricevuta della tassa di L. 2400 per l'iscrizione agli esami da versarsi all'Ufficio del registro.

Art. 3.

Con successivo decreto Ministeriale sarà nominata la Commissione esaminatrice.

Roma, addì 30 dicembre 1958

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 gennaio 1959
Registro n. 17 Grazia e giustizia, foglio n. 43. — BOVIO

(520)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto n. 9324, Div. 3ª/1, del 31 dicembre 1957, relativo al concorso, per titoli ed esami, a undici posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1957;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa, relativa a centoquarantaquattro concorrenti dichiarate idonee;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni della Provincia;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso a undici posti di ostetrica, di cui alle premesse:

N.	Nome		Punti	
1.	Zocchi Dialma	punti	62,01	su 100
2.	Raggi Maria	»	58,55	»
3.	Segalini Giuseppina	»	57,67	»
4.	Lombardi Felicita	»	57,45	»
5.	Pasini Maria	»	57,31	»
6	Patat Domenica	»	57,05	»
7.	Cavagnera Lucia	»	55,80	»
8.	Folli Ada	»	55,30	»
9.	Burdese Teresa	»	55,12	»
10	Brambilla Clara, nata nel 1926	»	54,67	»
11	Corrias Quirina, nata nel 1929	»	54.67	»
12.	Serrai Iolanda	»	54,50	»
13.	Uboldi Carla	»	54,40	»
14.	Cesco Rosso Elvira	»	50.071	»
15.	De Gasperi Tecla	»	54,03	»
16.	Porro Marina, figlia di invalido di guerra	»	53,70	»
17.	Merlo Sofia	»	53,70	»
18.	Reccagni Carolina	»	53,40	»
19.	Prina Ginevra, nata nel 1919	»	53,25	»
20.	Fanzola Livia, nata nel 1920		53,25	»
21.	Pozzi Angela	»	53,07	»
22.	Gola Adele	»	52,42	»
23.	Leonardi Ester	»	52,08	»
24.	Cavallazzi Maria	»	51,83	»
25.	Marzorati Maria	»	51,56	»
26.	Romanoni Lidia	»	51,45	»
27.	Lodi Antonietta	»	51,40	»
28.	Tornaghi Adele	»	51,33	»
29.	De Franceschi Irma	»	51,25	»
30.	Ragni Germana, nata nell'aprile 1932	»	51,20	»
31.	Manera Rosanna, nata nel novembre 1932	»	51,20	»
32.	Sbàrsi Maria	»	51,07	»
33.	Cremonese Edda	»	51,00	»
34.	Musso Maria	»	50,85	»
35.	Temporali Rosa	»	50,75	»
36.	Zonta Fausta	»	50,65	»
37.	Bedini Iolanda	»	50,57	»
38.	Latona Angela, nata nel 1929	»	50,50	»
39.	Montaldo Laura, nata nel 1933	»	50,50	»
40.	Cola Maria	»	50,37	»
41.	Gamalero Giulia	»	50,15	»
42.	Chini Silvana, nata il 15 febbraio 1928	»	50,00	»
43.	Patruno Angela, nata il 13 aprile 1928	»	50,00	»
44.	Basilico Rosa, nata nel 1936	»	50,00	»
45.	Salieri Lidia	»	49.97	»
46.	Leonesi Anita	»	49,77	»
47.	Geraci Carmela	»	49,70	»
48.	Quartiani Maria	»	49,60	»
49.	Zarotti Libera	»	49,56	»
50.	Scotti Anna	»	49,15	»
51.	Rossi Alba	»	49,08	»
52.	Jacobone Lauretta, nata nel 1934	»	49.07	»
53.	De Gaspari Maria, nata nel 1930	»	49.07	»
54.	Gritti Antonia	»	49,06	»
55.	Verri Pierina	»	49,01	»
56.	Cigolini Fausta	»	48,90	»
57.	Bricalli Maria	»	48,85	»
58.	Ronza Maria	punti	48.75	su 100
59.	Belotti Stefanina	»	48,67	»
60.	Giorgi Bruna	»	48,48	»
61.	Regazzetti Giuseppina	»	48,42	»
62.	Moroni Edda	»	48,40	»
63.	Crescini Margherita, nata nel 1931	»	48,35	»
64.	Castelnovi Maria, nata nel 1936	»	48,35	»
65.	Mirandola Maria	»	48.30	»
66.	Trinca Giulia	»	48.25	»
67.	Bellini Rosa	»	48,20	»
68.	Cigolini Natalina	»	48,02	»
69.	Centini Luciana	»	48,00	»
70.	Barbaglio Angela	»	47,72	»
71.	Poletti Mafalda	»	47,68	»
72.	Rossi Lavinia	»	47,50	»
73.	Sorosina Giovanna	»	47,45	»
74.	Fornili Aldina	»	47,42	»
75.	Lazzaroni Maria	»	47,00	»
76.	Bravin Giulia	»	46,90	»
77.	Noni Marcella	»	46,83	»
78.	Paderni Merile	»	46,82	»
79.	Zendri Lina	»	46,81	»
80.	Ronchi Carolina	»	46,80	»
81.	Vicino Liliana	»	46,75	»
82.	Silvestrini Agnese	»	46,50	»
83.	Fiorentini Teresa	»	46,35	»
84.	Braga Piera	»	46.28	»
85.	Dalla Villa Bruna	»	46,20	»
86.	Bersellini Alessandrina	»	46.17	»
87.	Carugati Fausta	»	46,01	»
88.	Lozio Luigia	»	45,82	»
89.	Vidicini Olga	»	45,81	»
90.	Volta Norma	»	45,20	»
91.	De Rosa Doralice	»	45,15	»
92.	Molteni Angela	»	45,00	»
93.	Coldani Angela	»	44,97	»
94.	Maffi Franca	»	44,80	»
95.	Petrali Pierina	»	44,58	»
96.	Pezzetta Pasqua	»	44,40	»
97.	Gerevini Maria	»	44,10	»
98.	Marchiori Elda	»	44,06	»
99.	Bonoris Giuditta	»	43,98	»
100.	Marastoni Ada	»	43,65	»
101.	Negri Letizia, nata nel 1927	»	43,62	»
102.	De Rosa Florida, nata nel 1932	»	43,62	»
103.	Castelli Santina	»	43,40	»
104.	Marconi Elisa	»	43,07	»
105.	Battaglia Antonietta	»	43,03	»
106.	Barabaschi Anna	»	43,00	»
107.	Lancini Maria	»	42,95	»
108.	Ferri Pierina	»	42,91	»
109.	Ticozzelli Antonia	»	42,66	»
110.	Zirafa Rosaria	»	42,50	»
111.	Caccia Giuseppina	»	42,27	»
112.	Severi Emma	»	41,95	»
113.	Vacondio Anna	»	41,75	»
114.	Tognoli Bianca	»	41,53	»
115.	Consonni Domina	»	41,50	»
116.	Cavicchi Edem	»	41,26	»
117.	Vago Maria	»	41,15	»
118.	Vescovi Erminia	»	41.06	»
119.	Bartoli Elsa	»	41,00	»
120.	Oliveti Iolanda	»	40,95	»
121.	Cominone Nives	»	40,75	»
122.	Vaghi Vincenza	»	40,70	»
123.	Martorana Pasqua	»	40,55	»
124.	Ruffini Giacomina	»	40,30	»
125.	Lazzerini Innocenza	»	40,26	»
126.	Galli Maria	»	40,10	»
127.	Fumagalli Andreina	»	40.05	»
128.	Chiappini Celestina	»	40,00	»
129.	Ronchi Maria	»	39,85	»
130.	Vailati Facchini Angela	»	39,57	»
131.	Spada Marcellina	»	39,30	»
132.	Dal Moro Angela	»	39,10	»
133.	Bellettini Romana	»	39.05	»
134.	Buschini Franca	»	38,86	»
135.	Zanardi Marisa	»	38,80	»
136.	Miani Apollonia	»	38,56	»
137.	Cerutti Luisa	»	38,25	»
138.	Caniatti Iolanda	»	37,85	»
139.	Passamonti Flora	»	37,43	»
140.	Ruspaggiari Fernanda	»	36,42	»

141. Pistoni Cleonice . . . . . punti 36 11 su 100
142. Losi Lidia . . . . » 36 02 »
143 Beriola Maria, nata nel 1934 . . » 35,00 »
144. Agnelli Caterina, nata nel 1935 . » 35,00 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 7 gennaio 1959

Il prefetto: VICARI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto n. 9218, div 3 1, di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso, per titoli ed esami a undici posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1957, bandito con decreto prefettizio n 9324, div 3/1 del 31 dicembre 1957.

Viste le domande delle singole candidate con l'indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta.

Le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso sopraindicato ed assegnate alle sedi a fianco di ciascuna indicate:

1) Zocchi Dialma: Barlassina,
2) Raggi Maria. Vimodrone;
3) Segalini Giuseppina: San Colombano al Lambro;
4) Lombardi Felicita: Nova Milanese,
5) Pasini Maria Santo Stefano Lodigiano,
6) Patat Domenica: Consorzio Melegnano Cerro al Lambro Vizzolo-Colturano,
7) Cavagnera Lucia Consorzio Masate-Basiano;
8) Burdese Teresa. Cassano d'Adda, 3ª condotta, frazione Groppello
9) Brambilla Clara. Mezzago,
10) Serrai Iolanda Como Giovine
11) Uboldi Carla Alcuzio.

Alle ostetriche Folli Ada e Corrias Quirina non viene assegnata alcuna condotta in quanto quelle dalle medesime richieste sono state assegnate alle concorrenti che le precedono in graduatoria

I sindaci dei Comuni interessati, rispettivamente quelli dei Comuni capo consorzio, sono incaricati, per la parte di competenza della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 7 gennaio 1959

Il prefetto: VICARI

(257)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n 38162 del 7 agosto 1958. con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1956

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione, in seno alla menzionata Commissione del prof Pietro Lenti il quale ha fatto conoscere di non poter far parte della Commissione medesima per motivi professionali nonché del professore Tommaso Patrissi designato dal Ministero della sanità prima che fosse stato assegnato a questa Prefettura il medico provinciale dott Paolo Iervolino che possiede tutti i requisiti richiesti per la sua nomina a componente la Commissione in parola

Viste le designazioni dell'Ordine dei medici della provincia di Campobasso,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento 11 marzo 1935 n 281;

Visto il decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1956, è così modificata:

Presidente:
Rossi comm. dott. Ugo, vice prefetto

Componenti:
Iervolino dott Paolo, medico provinciale,
Lioia dott Nicola primario medico dell'Ospedale civile « A Cardarelli » di Campobasso,
Grifi dott Mario primario chirurgo dell'Ospedale civile « A Cardarelli » di Campobasso·
Sedati dott Giuseppe, medico condotto

Segretario.
Camporota dott. Aldo, consigliere di 2ª classe

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e avrà la sua sede in Campobasso

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura

Campobasso addì 13 gennaio 1959

Il prefetto ERRICHELLI

(496)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C